



Il Prefetto della provincia di Trieste

- PREMESSO CHE** che è in scadenza l'incarico del posto di funzione di Dirigente dell'Area V "Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico" assegnato in reggenza al Viceprefetto dott.ssa Beatrice Musolino con decreto n. 30814 del 23.5.2023;
- DATO ATTO** che alla data odierna, a fronte di una previsione tabellare di sei viceprefetti aggiunti, non risulta in servizio presso questa sede alcun dirigente con la qualifica di Viceprefetto Aggiunto, ad eccezione della dottoressa Astrid Rescio, già titolare del posto di funzione di "Vice Capo di Gabinetto", reggente del posto di funzione di Capo Ufficio Staff dell'Area III "Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio" e reggente del posto di funzione di Dirigente in posizione di Staff dell'Area III "Sistema sanzionatorio amministrativo, affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio";
- CONSIDERATA** quindi la necessità, derivante dalla carenza nell'organico dei viceprefetti aggiunti di questa Prefettura – U.T.G., di affidare in via temporanea la reggenza dell'incarico di funzione di Dirigente dell'Area V ad un viceprefetto, non essendo percorribile l'ipotesi dell'attribuzione della reggenza dell'area ad altro dirigente con qualifica di viceprefetto aggiunto;
- RITENUTO** di rinnovare il predetto incarico alla dottoressa Beatrice Musolino, Capo di Gabinetto di questa Prefettura e funzionario con pregressa esperienza nelle materie rientranti tra le competenze dell'Area V, anche al fine di assicurare il regolare svolgimento e la piena funzionalità dei servizi, attesi i delicati compiti connessi con le attività ed i procedimenti di competenza dell'Area in riferimento, fermo restando che in caso di assegnazione di nuovi dirigenti della carriera prefettizia potrà procedersi a nuova valutazione per l'assegnazione degli incarichi;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie – n.19046 del 16 marzo 2021 con la quale sono state diramate direttive per il conferimento dei posti funzione;
- VISTO** il decreto prefettizio n. 17639 del 31 marzo 2021 con il quale è stata definita la declaratoria dei procedimenti e delle attività relative a ciascun Ufficio dirigenziale di questa Prefettura U.T.G.;
- VISTA** la nota n. 27807 del 10 maggio u.s., con la quale il Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie, ha espresso il proprio nulla osta al conferimento dell'incarico a titolo di reggenza dell'area sopra indicata al Viceprefetto dottoressa Beatrice Musolino, in



Il Prefetto della provincia di Trieste

considerazione della carenza di organico presso questa sede di dirigenti della carriera prefettizia con qualifica di Viceprefetto aggiunto;

DATO ATTO

che con prefettizia n. 26556 del 3.5.2024 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento alle Organizzazioni sindacali;

VISTO

il D.Lgs. 19 maggio 2000, n. 139;

VISTI

il decreto del Ministro dell'Interno del 5 novembre 2020;

DECRETA

al Viceprefetto dottoressa Beatrice MUSOLINO è conferito, a titolo di reggenza, l'incarico di funzione di dirigente dell'Area V "*Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*", per un anno a decorrere dalla data del 1° giugno 2024.

Per le risorse e le competenze afferenti l'Area si fa rinvio al provvedimento n. 19355 del 30 marzo 2023 ricognitivo del personale assegnato alle Aree e Servizi della Prefettura di Trieste, costituente parte integrante del presente decreto.

In allegato, quali parti integranti del presente decreto, il profilo biografico-professionale del predetto dirigente e la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo secondo le disposizioni vigenti.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR competente ai sensi del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

IL PREFETTO
(Signoriello)